

STATUTO SOCIETÀ ITALIANA PER LO STUDIO DEL PATRIMONIO STORICO-EDUCATIVO (SIPSE)

TITOLO I – Disposizioni generali

Articolo 1 – Denominazione e sede

1. Si costituisce, ai sensi degli artt. 36 ss. C.C., l'associazione denominata: «*Società Italiana per lo studio del Patrimonio Storico-Educativo* – SIPSE (da ora in avanti denominata "Associazione")» con sede in Macerata, presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo dell'Università degli Studi di Macerata, Piazzale Luigi Bertelli, n. 1 – Contrada Vallebona, 621000 Macerata (Italia). Il trasferimento della sede legale potrà essere deliberato dall'Assemblea generale straordinaria dell'Associazione.
2. La modifica del domicilio dell'Associazione non comporta modifica statutaria ma solo l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Articolo 2 – Durata

L'Associazione è costituita a tempo indeterminato e potrà essere disciolta solo per delibera assunta all'unanimità dall'Assemblea generale straordinaria.

Articolo 3 – Finalità

1. L'Associazione è apartitica, non ha scopo di lucro e svolge attività di promozione e utilità sociale.
2. Le principali finalità dell'Associazione sono le seguenti:
 - a) protezione, conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-educativo, allocato presso musei dell'educazione, centri di documentazione e ricerca sul patrimonio storico-educativo, scuole storiche e più in generale negli istituti scolastici di ogni ordine e grado;
 - b) promozione di poli periferici di censimento, raccolta e catalogazione di tale patrimonio;
 - c) tutela del patrimonio storico-educativo nazionale (sia esso di natura biblioteconomica, archivistica, architettonica o museale), promuovendo iniziative atte a evitarne la dispersione e il deterioramento – anche attraverso l'opportuna segnalazione alle competenti autorità;
 - d) elaborazione di specifici protocolli di conservazione del patrimonio culturale delle scuole, definendone criteri catalografici e predisponendo linee guida e strumenti di corredo da distribuire negli istituti scolastici di ogni ordine e grado;
 - e) sviluppo dell'interesse del mondo scolastico e più in generale della società civile nei confronti dei beni culturali della scuola, evidenziandone le funzioni didattiche e divulgative;
 - f) promozione di intese fra le diverse istituzioni aderenti al fine di facilitare scambi di informazioni, pratiche ed esperienze, nonché l'elaborazione di programmi comuni e regolamenti condivisi;
 - g) creazione di collegamenti con similari associazioni estere.

Articolo 4 – Attività

L'Associazione si propone di promuovere le seguenti attività, al fine di realizzare le proprie finalità:

- a) organizzazione di eventi e iniziative scientifiche nazionali e internazionali (congressi, seminari, giornate di studio, progetti di ricerca) nell'ambito dello studio del patrimonio storico-educativo;
- b) redazione di pubblicazioni scientifiche e/o divulgative di rilevante interesse locale, nazionale e/o internazionale;
- c) partecipazione alle iniziative scientifiche promosse da associazioni analoghe a livello nazionale e internazionale;
- d) promozione di specifici percorsi di formazione professionale indirizzati ai curatori e conservatori museali specializzati nella gestione e nella manutenzione di raccolte storiche di carattere educativo, nonché alle guide museali;
- e) promozione di specifici percorsi di formazione degli insegnanti nell'ambito della didattica della storia e dell'educazione al patrimonio storico-educativo.

TITOLO II – Membri dell'Associazione

Articolo 5 – Soci

L'Associazione prevede quattro tipologie di soci:

- a) soci fondatori
- b) soci istituzionali
- c) soci individuali
- d) soci onorari

Sono *soci fondatori* le persone fisiche sottoscrittrici dell'Atto costitutivo in rappresentanza delle unità di ricerca attive sul territorio nazionale nello studio del patrimonio storico-educativo.

Sono *soci istituzionali* i musei dell'educazione (siano essi universitari o promossi da altre istituzioni e/o associazioni private), i centri di documentazione e ricerca sul patrimonio storico-educativo, le scuole storiche e gli istituti scolastici di ogni ordine e grado in possesso di archivi, biblioteche, musei scolastici e/o gabinetti scientifici di rilevante interesse storico.

Sono *soci individuali* i ricercatori e gli studiosi del patrimonio storico-educativo.

Sono *soci onorari* quelle persone fisiche o giuridiche che, per le loro qualità personali e per l'eccellenza del loro contributo culturale e scientifico, siano designati all'unanimità dal Consiglio direttivo dell'Associazione.

I *soci istituzionali* saranno tenuti a nominare una persona fisica che li rappresenti all'interno dell'Associazione.

Sede legale

Società per lo Studio del Patrimonio
Storico-Educativo SIPSE

c/o Dipartimento di

Scienze della Formazione,
dei Beni Culturali e del Turismo,
P.LE L. BERTELLI, 1
C.DA VALLEBONA
62100 MACERATA | ITALIA

Contatti

T +39 0733/258.6102
anna.ascenzi@unimc.it

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00

agenzia entrate

00005383 00001883 W1AA1001
00004966 14/06/2018 12:26:30
4578-00088 B21A18C7E33EADF5
IDENTIFICATIVO : 01161880874833

0 1 16 188087 483 3



Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00

agenzia entrate

00005383 00001883 W1AA1001
00004967 14/06/2018 12:26:35
4578-00088 6FFZED09DACC0833
IDENTIFICATIVO : 01161880874822

0 1 16 188087 482 2



Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00

agenzia entrate

00005383 00001883 W1AA1001
00004968 14/06/2018 12:26:39
4578-00088 C3AFDA86F9C8DEE2
IDENTIFICATIVO : 01161880874811

0 1 16 188087 481 1



Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00

agenzia entrate

00005383 00001883 W1AA1001
00004969 14/06/2018 12:26:44
4578-00088 4AF5501204064499
IDENTIFICATIVO : 01161880874800

0 1 16 188087 480 0



Assumono la qualifica di *soci titolari* dell'Associazione i soci fondatori, i soci individuali e i soci istituzionali tramite i propri rappresentanti.

Articolo 6 – Ammissione di soci

1. Sono ammesse all'Associazione tutte le persone fisiche che ne condividono gli scopi e accettano il presente Statuto e il Regolamento attuativo.
2. L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione è il Consiglio direttivo, il quale deciderà a maggioranza.
3. Il richiedente, nella domanda di ammissione dovrà specificare le proprie complete generalità impegnandosi a versare la quota associativa.
4. Potranno entrare a far parte dell'Associazione, in qualità di *soci individuali*, i ricercatori, gli studiosi, i conservatori del patrimonio storico-educativo e i cultori della materia a vario titolo che desiderino collaborare con la stessa, purché in possesso di adeguati requisiti culturali e scientifici a giudizio insindacabile della maggioranza del Consiglio direttivo. Tali soci dovranno avanzare formale richiesta di iscrizione all'Associazione allegando un breve *curriculum vitae* e due lettere di presentazione redatte da membri dell'Associazione.
5. Allo stesso modo potranno entrare a far parte dell'Associazione, in qualità di *soci istituzionali*, i soggetti di cui all'articolo 5 del presente Statuto, purché siano in possesso di adeguati requisiti culturali e scientifici a giudizio insindacabile della maggioranza del Consiglio direttivo.
Tali soci dovranno avanzare formale richiesta di iscrizione all'Associazione allegando un breve memoriale di presentazione della propria istituzione e il *curriculum vitae* della persona che la andrà a rappresentare.
6. L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.
7. L'Associazione prevede l'intrasmissibilità della quota o contributo associativo ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e la non rivalutabilità della stessa.

Articolo 7 – Recesso ed esclusione del socio

1. Il socio, in qualsiasi momento, può recedere dall'Associazione mediante comunicazione scritta al Consiglio direttivo dell'Associazione, fatto salvo per il dimissionario l'adempimento degli obblighi pendenti nei confronti dell'Associazione.
2. Rappresentano cause di esclusione dall'Associazione:
 - a) inadempienze gravi e reiterate da parte del socio degli obblighi sociali figuranti nel presente Statuto e/o derivanti da successive deliberazioni del Consiglio direttivo e dell'Assemblea generale;
 - b) mancato versamento delle quote sociali corrispondenti per due anni consecutivi;
 - c) compimento intenzionale da parte del socio di azioni oltraggiose nei confronti degli organi di governo e di rappresentanza dell'Associazione e/o lesive della dignità personale e della reputazione scientifica degli altri soci.
3. L'esclusione è deliberata dal Consiglio direttivo con voto segreto e dopo avere ascoltato le giustificazioni dell'interessato

Articolo 8 – Diritti dei soci

1. I soci titolari avranno i seguenti diritti:
 - a) partecipare alle attività culturali e scientifiche promosse o patrocinata dall'Associazione;
 - b) avanzare proposte e suggerimenti per lo sviluppo dell'Associazione stessa e per il conseguimento delle sue finalità statutarie;
 - c) usufruire di tutti i vantaggi e benefici derivanti dalla sua condizione di socio;
 - d) partecipare all'Assemblea generale dell'Associazione con diritto di voto;
 - e) poter esprimere il proprio voto ed essere eleggibili all'interno delle cariche direttive;
 - f) ricevere informazioni in merito alla composizione degli organi di governo e di rappresentanza e sulle deliberazioni assunte dagli stessi, così come sulle attività culturali e scientifiche promosse dall'Associazione e sullo stato economico della stessa;
 - g) uscire volontariamente dall'Associazione in qualunque momento.
2. I soci onorari godranno dei medesimi diritti degli altri soci, ad eccezione di quanto disposto dai punti "d" ed "e" del comma 1 del presente articolo. Potranno tuttavia assistere all'Assemblea generale senza diritto di voto.

Articolo 9 – Doveri dei soci

1. I soci titolari hanno il dovere di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi.
Essi devono versare nei termini la quota sociale e rispettare il presente Statuto e il Regolamento attuativo.
Essi svolgeranno la propria attività nell'associazione prevalentemente in modo personale, volontario e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto, in ragione delle disponibilità personali.
I soci titolari saranno altresì gravati dai seguenti obblighi:
 - a) accettare nella sua totalità il contenuto del presente Statuto e le deliberazioni assunte dagli organi di governo e di rappresentanza dell'Associazione;
 - b) condividere le finalità dell'Associazione e collaborare al loro conseguimento;
 - c) partecipare alle adunanze dell'Assemblea generale;
 - d) adempiere agli obblighi inerenti le cariche da essi eventualmente occupate all'interno degli organi di governo e di rappresentanza dell'Associazione;
 - e) non realizzare o promuovere attività contrarie alle finalità sociali, né sfruttare la condizione di socio per compiere atti speculativi o contrari alla legge;
 - f) provvedere con regolarità al pagamento delle quote sociali, in base alle modalità e conformemente alle quantità determinate dal Consiglio direttivo.
2. I soci onorari saranno gravati dai medesimi obblighi degli altri soci, ad eccezione di quanto disposto dal punto "f" del comma 1 del presente articolo.



SOCIETÀ ITALIANA
PER LO STUDIO DEL
PATRIMONIO
STORICO-EDUCATIVO

TITOLO III – Organi di governo e di rappresentanza

Articolo 10 – Criteri di funzionamento

L'Associazione si reggerà nel suo funzionamento sulla base di quanto disposto all'interno del presente Statuto. Tanto la sua organizzazione quanto il suo funzionamento si atterranno ai principi democratici e rispetterà in ogni caso il pluralismo interno.

Articolo 11 – Tipologie di organi

Gli organi di governo e di rappresentanza dell'Associazione sono i seguenti:

- a) Organi collegiali: Assemblea generale, Consiglio direttivo, Comitato organizzatore
- b) Organi personali: Presidente, Vice-presidente, Segretario e Tesoriere

CAPITOLO I – Organi collegiali

Sezione I – Assemblea generale

Articolo 12 – Composizione

L'Assemblea generale, organo sovrano di governo dell'Associazione, è composta da tutti i soci titolari in regola con il pagamento delle quote sociali.

Articolo 13 – Regime delle adunanze

Le adunanze dell'Assemblea generale si dividono in ordinarie e straordinarie:

- a) L'Assemblea generale si riunirà in forma ordinaria una volta l'anno;
- b) L'Assemblea generale si riunirà in forma straordinaria qualora il Consiglio direttivo lo deliberi all'unanimità o qualora sia richiesto per iscritto da almeno 1/3 dei soci.

Articolo 14 – Convocazione e funzionamento dell'Assemblea

1. L'Assemblea generale è convocata dal Presidente del Consiglio direttivo, o da chi ne fa le veci, a mezzo posta elettronica. Nella comunicazione saranno indicati luogo, data e orario della riunione dell'Assemblea generale, così come l'ordine del giorno della stessa. Tra la convocazione e la data indicata per lo svolgimento dell'Assemblea generale dovrà esserci un intervallo temporale non inferiore a quindici (15) giorni per le convocazioni ordinarie e sette (7) giorni per quelle straordinarie. Gli organi di rappresentanza non sono da ritenersi in alcun modo responsabili del mancato recapito della convocazione di cui sopra qualora essa dipenda dalla mancata comunicazione da parte del socio di eventuali modifiche dell'indirizzo di posta elettronica indicato al momento dell'iscrizione.
2. L'Assemblea generale sarà presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo.
3. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal segretario e sottoscritto dal Presidente.
4. Ogni socio ha diritto di consultare il verbale e di trarne copia.

Articolo 15 – Costituzione dell'Assemblea generale

Tutti i soci titolari sono per diritto membri dell'Assemblea generale.

Articolo 16 – Attribuzioni all'Assemblea generale ordinaria

L'Assemblea generale ordinaria avrà le seguenti attribuzioni:

- a) esaminare e approvare il bilancio consuntivo annuale approntato dal Tesoriere e proposto dal Consiglio direttivo;
- b) esaminare e approvare il bilancio preventivo relativo all'esercizio finanziario dell'anno successivo approntato dal Tesoriere e proposto dal Consiglio direttivo;
- c) esaminare e approvare il piano delle attività culturali e scientifiche relative all'anno successivo proposto dal Consiglio direttivo;
- d) elezione e nomina del Consiglio direttivo e suo rinnovo.

Articolo 17 – Attribuzioni all'Assemblea generale straordinaria

L'Assemblea generale straordinaria avrà le seguenti attribuzioni:

- a) approvare e modificare lo Statuto e il Regolamento attuativo, se necessario;
- b) sciogliere l'Associazione;
- c) trasferire la sede legale dell'Associazione;
- d) qualsiasi altro punto proposto all'ordine del giorno dal Consiglio direttivo, qualora esso non rientri tra le pertinenze degli altri organi di governo e di rappresentanza dell'Associazione.

Articolo 18 – Adozione delle deliberazioni

Le deliberazioni delle Assemblee generali sono adottate in base al principio maggioritario. In caso di parità il Presidente, o chi ne faccia le veci, potrà esprimere una seconda preferenza.

Articolo 19 – Validità delle Assemblee

1. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti, di persona o per delega.

Sede legale
Società per lo Studio del Patrimonio
Storico-Educativo SIPSE

c/o Dipartimento di
Scienze della Formazione,
dei Beni Culturali e del Turismo.
P.LE L. BERTELLI, 1
C.DA VALLEBONA
62100 MACERATA | ITALIA

Contatti
T +39 0733/258.6102
anna.ascenzi@unimc.it

2. Ciascun socio potrà ricevere al massimo tre deleghe; alle deleghe dovrà essere allegata copia di un documento d'identità del delegante in corso di validità, debitamente firmata.
3. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei soci presenti e rappresentati per delega (metà più uno) e sono espresse con voto palese tranne quelle riguardanti le persone e la qualità delle persone, o quando l'Assemblea lo ritenga opportuno.
4. Le deliberazioni dell'Assemblea straordinaria vengono prese a maggioranza di 2/3 dei soci presenti e rappresentati per delega e sono espresse con voto palese tranne quelle riguardanti le persone e le qualità delle persone, o quando l'Assemblea lo ritenga opportuno.
5. In caso di parità il Presidente, o chi ne faccia le veci, potrà esprimere una seconda preferenza.

Sezione II – Consiglio direttivo

Articolo 20 – Composizione

1. La rappresentanza dell'Associazione è affidata al Consiglio direttivo il quale gestisce gli interessi dell'Associazione in conformità alle direttive dell'Assemblea generale. Esso è composto dal Presidente, dal Vice-presidente, dal Segretario, dal Tesoriere e da dieci membri aggiuntivi.
2. Per far parte del Consiglio direttivo sono considerati requisiti indispensabili risultare in pieno godimento dei diritti civili e non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previsti dalla legislazione vigente.
3. I membri che compongono il Consiglio direttivo svolgeranno le proprie funzioni in forma gratuita.

Articolo 21 – Regime delle adunanze

Il Consiglio direttivo si riunirà almeno una volta l'anno, sempre che lo consideri necessario il Presidente o su richiesta di almeno sette dei suoi componenti.

Articolo 22 – Convocazione e funzionamento del Consiglio direttivo

1. La convocazione del Consiglio direttivo sarà fatta dal Presidente del Consiglio direttivo a mezzo posta elettronica. Nella comunicazione saranno indicati luogo, data e orario della riunione, così come l'ordine del giorno della stessa. Tra la convocazione e la data indicata per lo svolgimento della riunione dovrà esserci un intervallo temporale di almeno quindici (15) giorni. Il Presidente non è da ritenersi in alcun modo responsabile del mancato recapito della convocazione di cui sopra qualora essa dipenda dalla mancata comunicazione da parte del socio di eventuali modifiche dell'indirizzo di posta elettronica indicato al momento dell'iscrizione. Il Consiglio direttivo sarà da ritenersi regolarmente costituito quando vi siano presenti, o regolarmente rappresentati a mezzo delega, la maggioranza dei suoi membri, ovvero otto. Delle riunioni del Consiglio direttivo sarà redatto un regolare verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario e inviato per approvazione entro sette (7) giorni dalla sua stesura, a mezzo posta elettronica, a tutti i membri del Consiglio direttivo.
2. Il Consiglio direttivo potrà delegare parte delle sue facoltà anche a soci esterni ad esso, qualora in possesso di specifici requisiti richiesti dalle mansioni ad essi affidate.

Articolo 23 – Costituzione del Consiglio direttivo e procedure elettive

I membri del Consiglio direttivo saranno eletti dall'Assemblea generale ordinaria mediante candidature spontanee presentate al Presidente uscente entro trenta (30) giorni dalla data delle elezioni. Risulteranno eletti i quattordici candidati che avranno raccolto il maggior numero di voti, fermo restando che almeno sette di questi dovranno appartenere alle unità di ricerca attive sul territorio nazionale nello studio del patrimonio storico-educativo che hanno espresso i soci fondatori.

Articolo 24 – Durata dell'incarico

Il Consiglio direttivo è rinnovato ogni quattro anni e i suoi membri potranno essere rieletti per un solo ulteriore mandato.

Articolo 25 – Attribuzioni del Consiglio direttivo

È competenza del Consiglio direttivo:

- a) programmare le attività sociali e dirigere la gestione economico-amministrativa dell'Associazione, conformemente alle proprie finalità;
- b) dare esecuzione alle deliberazioni dell'Assemblea generale;
- c) elaborare e sottoporre all'approvazione dell'Assemblea generale i bilanci consuntivi e preventivi;
- d) sottoporre all'approvazione dell'Assemblea generale il piano delle attività culturali e scientifiche dell'Associazione;
- e) nominare i soci onorari;
- f) fissare e aggiornare le quote sociali annuali;
- g) accettare, a nome dell'Associazione, donazioni, eredità, lasciti e legati a titolo gratuito;
- h) contrattare qualsiasi atto di acquisizione a titolo oneroso;
- i) ordinare pagamenti e assumere oneri legati all'attività scientifica dell'Associazione;
- j) contrattare e licenziare eventuali collaboratori esterni e fissare la loro remunerazione.

Articolo 26 – Adozione delle deliberazioni

Le deliberazioni del Consiglio direttivo saranno adottate in base al principio maggioritario. In caso di parità il Presidente, o chi ne faccia le veci, potrà esprimere una seconda preferenza.

Sezione III – Comitato organizzatore

Articolo 27 – Funzioni

Il Comitato organizzatore è un organo di rappresentanza transitoria, eletto dai soci fondatori al momento della sottoscrizione dell'atto costitutivo dell'Associazione, il quale svolgerà temporaneamente le funzioni assegnate al Consiglio direttivo in base a quanto stabilito dall'articolo 25 della Sezione II del presente Capitolo e il cui funzionamento sarà regolato da quanto disposto dall'articolo 22 della Sezione II del presente Capitolo. Il Comitato organizzatore è costituito da dodici componenti (Presidente, Vice-presidente e ulteriori dieci membri aggiuntivi) e da un segretario senza diritto di voto nominato il giorno stesso della costituzione del Comitato organizzatore.

CAPITOLO II – Organi personali

Articolo 28 – Procedure elettive

Gli organi personali (Presidente, Vice-presidente, Segretario, Tesoriere) sono eletti in seno al Consiglio direttivo nel corso della sua prima adunanza in base al principio maggioritario.

Articolo 29 – Attribuzioni del Presidente

Il Presidente del Consiglio direttivo assume la rappresentanza legale dello stesso con facoltà di delega e ad esso pertengono le seguenti attribuzioni:

- a. rappresentare legalmente l'Associazione in tutti gli atti pubblici e privati e di fronte ad ogni tipo di istituzione;
- b. convocare, presiedere e chiudere le adunanze delle Assemblee generali e del Consiglio direttivo;
- c. stabilire l'ordine del giorno delle adunanze delle Assemblee generali e del Consiglio direttivo;
- d. dare seguito alle deliberazioni assunte dalle Assemblee generali e dal Consiglio direttivo;
- e. ordinare i pagamenti regolarmente deliberati;
- f. autorizzare con la sua firma le nomine, gli atti e le attestazioni e qualsiasi altro documento che si renda necessario per la vita dell'Associazione;
- g. affrontare, in caso di urgenza, le questioni impellenti che siano di competenza del Consiglio direttivo, al quale dovrà necessariamente comunque rendere conto alla prima adunanza utile;
- h. qualunque altra competenza non esplicitamente assegnata al Consiglio direttivo.

Articolo 30 – Attribuzioni del Vice-presidente

Assisterà nelle sue funzioni il Presidente, sostituendolo inoltre in caso di assenza, malattia o dimissioni.

In caso di assenza, malattia o dimissioni del Vice-presidente, egli potrà essere sostituito provvisoriamente dal membro anagraficamente più anziano del Consiglio direttivo.

Articolo 31 – Attribuzioni del Segretario

Sono di competenza del Segretario le seguenti funzioni:

- a. fungere come tale nelle riunioni delle Assemblee generali e del Consiglio direttivo redigendo i verbali delle medesime e attestando quanto deliberato;
- b. gestire e custodire la documentazione dell'Associazione e mantenerne in ordine l'archivio;
- c. redigere le attestazioni richieste all'Associazione e tenerne un registro;
- d. gestire la corrispondenza dell'Associazione in accordo con il Presidente;
- e. assistere il Presidente nella determinazione dell'ordine del giorno delle Assemblee e delle riunioni del Consiglio direttivo;
- f. ricevere e trasmettere agli organi competenti le richieste di ammissione dei soci;
- g. svolgere le pratiche amministrative necessarie alla gestione dell'Associazione.

Articolo 32 – Attribuzioni del Tesoriere

Sono di competenza del Tesoriere le seguenti funzioni:

- a. gestire la contabilità dell'Associazione;
- b. tenere il conto delle entrate e delle uscite sociali, sovrintendendo in tutte le operazioni di natura finanziaria;
- c. raccogliere le quote sociali;
- d. custodire il patrimonio economico dell'Associazione, gestire il conto corrente della medesima e mantenere i rapporti con l'Istituto di credito presso il quale è stato attivato il conto;
- e. ottemperare agli ordini di pagamento indicati dal Presidente;
- f. redigere il bilancio consuntivo e preventivo dell'Associazione che dovrà essere presentato al Consiglio direttivo affinché esso lo sottoponga all'approvazione dell'Assemblea generale.

TITOLO IV – Regime economico

Articolo 33 – Durata dell'esercizio finanziario

La chiusura dell'esercizio finanziario dell'Associazione è fissata improrogabilmente al 31 dicembre di ogni anno.

Articolo 34 – Patrimonio

L'Associazione disporrà di un patrimonio proprio, essendone priva al momento della sua costituzione.

Le risorse economiche necessarie per perseguire le proprie finalità sociali saranno le seguenti:

- a. le quote sociali che saranno corrisposte dai soci secondo quanto indicato nell'articolo 5 del Regolamento attuativo dell'Associazione e le modifiche eventualmente introdotte dall'Assemblea;
- b. le donazioni volontarie dei soci;
- c. eventuali lasciti e donazioni di terzi;
- d. introiti derivanti da attività ed iniziative scientifiche organizzate dall'Associazione e rientranti nell'ambito dei propri fini statutari.

Articolo 35 – Amministrazione del patrimonio

L'amministrazione del patrimonio dell'Associazione sarà gestita dal Consiglio direttivo per il tramite del Tesoriere; ad essa si dovrà dare la pubblicità sufficiente affinché i soci possano essere al corrente dell'entità e della destinazione dello stesso. È fatto divieto distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla Legge.

TITOLO V – Modificazione dello Statuto

Articolo 36 – Modificazione dello Statuto

1. La modificazione dello Statuto richiederà un'apposita delibera dell'Assemblea generale straordinaria convocata specificatamente a tale scopo.
2. Le modificazioni allo Statuto entreranno in corso di validità per i soci a partire dal momento della loro adozione, secondo la procedura prevista dalla legislazione vigente in materia.

TITOLO VI – Scioglimento dell'Associazione

Articolo 37 – Cause

L'Associazione si scioglie:

- a. per volontà di tutti i soci;
- b. quando viene a mancare la pluralità dei soci, se nel termine di sei (6) mesi questa non è ricostituita.

Articolo 38 – Devoluzione dei beni

In caso di scioglimento dell'Associazione i beni della stessa saranno devoluti al Centro Italiano per la Ricerca Storico-Educative (C.I.R.S.E).

Articolo 39 – Requisiti fiscali

Il presente Statuto è stato redatto in applicazione della normativa prevista dai commi 3, 5, 6 e 7 dell'Art. 148 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR) e dai commi 4, secondo periodo, e 6 dell'Art. 4 del D.P.R. 633 del 1972. In esso sono inoltre previsti espressamente i requisiti indicati nelle lettere a, b, c, d, e, f, di cui al comma 8 dell'Art. 148 del TUIR e del comma 7 dell'Art. 4 del D.P.R. 633 del 1972. L'Associazione opta per il regime forfetario di cui alla legge n. 398 del 1991.

Articolo 40 – Disposizioni finali

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente Statuto si rimanda ai contenuti del successivo Regolamento attuativo e, in mancanza, alle disposizioni del Codice Civile vigenti in materia.

ROMA, 15 giugno 2018

Il presente Statuto costituisce una revisione dello Statuto approvato in data 13 settembre 2017 dai soci fondatori della Società Italiana per lo studio del Patrimonio Storico-Educativo, la quale è stata approvata dall'Assemblea generale straordinaria riunitasi a Roma in data 15 giugno 2018.

I soci fondatori di SIPSE

Prof.^{ssa} Annemarie AUGSCHÖLL

Prof.^{ssa} Anna ASCENZI

Prof. Gianfranco BANDINI

Prof. Alberto BARAUSSE

Prof.^{ssa} Francesca BORRUSO

Prof.^{ssa} Vittoria BOSNA

Prof.^{ssa} Carla CALLEGARI

Prof.^{ssa} Antonella CAGNOLATI

Prof.^{ssa} Michelina D'ALESSIO

Prof.^{ssa} Mirella D'ASCENZO

Prof.^{ssa} Carla GHIZZONI

Prof.^{ssa} Brunella SERPE

Sede legale

Società per lo Studio del Patrimonio
Storico-Educativo SIPSE

c/o Dipartimento di

Scienze della Formazione.
dei Beni Culturali e del Turismo.
P.LE L. BERTELLI, 1
C.DA VALLEBONA
62100 MACERATA | ITALIA

Contatti

T +39 0733/258.6102
anna.ascenzi@unimc.it

Agenzia delle Entrate
DIREZIONE PROVINCIALE DI FIRENZE
UFFICIO TERRITORIALE FIRENZE
ATTO REGISTRATO IL 13-07-2018 AL
N. 5607 ESATTI EURO 200
IL DIRETTORE



G



[Faint handwritten notes]